

COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco DALLA VIA AMERIGO

Assessori MUNARINI FRANCESCO - Vicesindaco

CITERA NICOLA - Assessore

FONTANA GIUSEPPE (1948) - Assessore

FONTANA QUIRINO - Assessore

Nel mese di aprile 2010 l'Assessore Fontana Quirino è stato sostituito dall'Assessore Dellai Gabriele.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente DALLA VIA AMERIGO

Consiglieri MUNARINI FRANCESCO, DELLAI GABRIELE, FONTANA GIUSEPPE (1948), FONTANA GIUSEPPE (1961), CITERA NICOLA, CANALE MANUELA,

PETTINA' DANIELE, FONTANA QUIRINO, DALLA VIA DIEGO, BASILISCO ALESSIO, TRENTO EMANUELA, PETTINA' ENRICO.

In data 30/11/2010 il Consigliere Canale Manuela è stato sostituito, a seguito di dimissioni, dal Consigliere Fontana Jessica.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: Dott. Bertioia Livio - Segretario - Direttore Generale fino al 2009

Segretario: Dott. Bertioia Livio - Segretario a scavalco

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: nr. 3 (Area Tecnica - Finanziaria - Amministrativa)

Numero totale personale dipendente nr. 8 unità per gli anni 2009 e 2010 e nr. 7 unità per gli anni 2011-2012-2013. (vedere conto annuale del personale):

A decorrere dal 1° gennaio 2011 il Responsabile dell'Area Amministrativa è stato sostituito, a seguito di dimissioni volontarie presentate nel mese di settembre 2010, dal Sindaco Dalla Via Amerigo.

L'area amministrativa comprende i seguenti servizi: commercio, turismo, segreteria, anagrafe, stato civile, leva, elettorale, servizi sociali e culturali, servizi ausiliari presso scuola dell'infanzia e primaria, servizi cimiteriali, protocollo e archivio e affari generali.

L'area finanziaria comprende: ragioneria, economato, personale e tributi.

L'area tecnica comprende: edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici, ambiente, gestione del territorio e fabbricati comunali, servizi comunali (cimiteriali, illuminazione pubblica, verde pubblico, manutenzione demanio e patrimonio pubblico).

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'Ente non è mai stato commissariato nel quinquennio del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario nel quinquennio considerato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

CRITICITA' AREA AMMINISTRATIVA.

Si rileva che a seguito dimissioni volontarie del Responsabile dei Servizi Demografici e Segreteria con decorrenza 1 gennaio 2011, ad oggi risulta non ancora stabilmente coperto il posto creando non pochi disagi all'Area Amministrativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

L'Ente non è mai stato considerato deficitario, comunque risulta positivo in tutti e cinque gli anni 2009-2013 relativamente al parametro nr. 7 riguardante la

"consistenza dei debiti di finanziamento".

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ORGANO	N.	DEL	OGGETTO	MOTIVAZIONI
GC	39	05/06/2009	APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA RIVISTO ED AGGIORNATO	
GC	18	24/02/2010	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE MODIFICHE INTEGRAZIONI RICHIESTE DALLA PROVINCIA DI VICENZA PER LA DEFINITIVA VALIDAZIONE	
CC	21	16/09/2010	LR 07/2008 ART. 3 MODIFICA AL PIANO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE APPROVATO CON LA DELIBERA CONSILIARE N. 4 DEL 02/03/2010	
CC	22	16/09/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA E PIERCING – LR 27/11/1991 N. 29 LR 23/10/2009 N. 28	

ORGANO	N.	DEL	OGGETTO	MOTIVAZIONI
CC	30	22/12/2011	APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO E ALLA CONVENZIONE DEL CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	
CC	36	22/12/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN SENO ALLA COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA DI ARSIERO	
CC	20	15/10/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU	

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

I.C.I.:

	2009	2010	2011
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 104,00	€ 104,00
Aliquota altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille
I.C.I. calcolata	€ 505.531,93	€ 509.147,26	€ 510.811,07
I.C.I. versata dai contribuenti	€ 482.201,87	€ 463.803,32	€ 473.811,77
Avvisi accertamento emessi nel corso dell'anno	€ 66.700,74	€ 55.877,71	€ 0,00
Avvisi rimborso emessi nel corso dell'anno	€ 5.475,06	€ 4.523,71	€ 0,00

La principale criticità riscontrata è stata il cambio di software nel corso dell'anno 2011 che ha avuto come conseguenza, come si può evincere dalla tabella, l'impossibilità di effettuare gli accertamenti nel corso dell'anno. Si è deciso allora di ritornare al software utilizzato fino all'anno 2010 e quindi l'attività di accertamento è ripresa regolarmente.

I.M.U.:

	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 + detrazioni figli	€ 200,00
Aliquota altri immobili	9 per mille	9 per mille
I.M.U. calcolata (quota Comune)	€ 632.784,75	€ 1.019.391,38
I.M.U. versata dai contribuenti	€ 611.031,23	€ 976.666,69 (di cui € 26.858,70 rimborsata dalla Stato per I.M.U. abitazione principale)
Avvisi accertamento I.C.I./I.M.U. emessi nel corso dell'anno	€ 101.016,48	€ 70.441,77
Avvisi rimborso I.C.I./I.M.U. emessi nel corso dell'anno	€ 1.292,51	€ 1.364,49

La principale criticità, in particolar modo per l'anno 2012, considerando che è stato effettuato il servizio di bollettazione completa I.M.U. per quasi la totalità dei contribuenti (sono circa n. 3.000), è stata riscontrata nel dover calcolare per i contribuenti anche la quota dovuta per lo Stato, in quanto a fronte dell'aumento del carico di lavoro, il personale dipendente dell'Ufficio Tributi è rimasto invariato (una persona part-time). Altra criticità riscontrata è stata causata dai continui cambiamenti della normativa.

TASSA RIFIUTI:

Categoria	Tariffe 2009 al mq	Tariffe 2010 al mq	Tariffe 2011 al mq	Tariffe 2012 al mq	Tariffe 2013 al mq
Abitazioni e relativi accessori	€ 0,86	€ 0,94	€ 1,02	€ 1,02	€ 1,02
Abitazione unico occupante (con riduz. 1/3)	€ 0,57	€ 0,63	€ 0,68	€ 0,68	€ 0,68
Abitazione residente estero > 6 MESI	€ 0,57	€ 0,63	€ 0,68	€ 0,68	€ 0,68
Abitazione con distanza > 300 metri	€ 0,34	€ 0,38	€ 0,41	€ 0,41	€ 0,41
Abitazioni rurali (con riduzione 30%)	€ 0,60	€ 0,66	€ 0,71	€ 0,71	€ 0,71
Studi profess. ed artigianali, uffici comm.	€ 0,71	€ 0,78	€ 0,84	€ 0,84	€ 0,84
Strutture ricettive varie	€ 1,59	€ 1,74	€ 1,88	€ 1,88	€ 1,88
Esercizi pubblici, bar, ristoranti, ecc.	€ 2,47	€ 2,71	€ 2,93	€ 2,93	€ 2,93
Negozi al minuto beni NON deperibili	€ 1,35	€ 1,48	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
Negozi al minuto beni deperibili	€ 1,88	€ 2,06	€ 2,23	€ 2,23	€ 2,23
Magazzini all'ingrosso, mostre, ecc.	€ 0,25	€ 0,28	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,30
Attività manifatturiere, artigianali	€ 0,70	€ 0,77	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83
Distributori carburanti e impianti sportivi	€ 0,22	€ 0,24	€ 0,26	€ 0,26	€ 0,26
Collettività, istituti anziani, ecc.	€ 0,86	€ 0,94	€ 1,02	€ 1,02	€ 1,02
Caseme e stazioni	€ 2,13	€ 2,34	€ 2,53	€ 2,53	€ 2,53
Campeggi	€ 0,80	€ 0,87	€ 0,94	€ 0,94	€ 0,94

Per gli anni dal 2009 al 2013 è stata mantenuta la T.A.R.S.U., tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Le tariffe sono state aumentate per l'anno 2010 e successivamente per l'anno 2011, poi confermate per gli anni 2012 e 2013. La principale criticità, per l'anno 2013, è stata riscontrata nel dover calcolare per i contribuenti anche la quota dovuta per lo Stato (€ 0,30 al mq.), in quanto a fronte dell'aumento del carico di lavoro, il personale dipendente dell'Ufficio Tributi è rimasto invariato (una persona part-time). Altra criticità riscontrata è stata causata dai continui cambiamenti della normativa.

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per gli anni dal 2009 al 2013 sono state mantenute le tariffe minime previste dalla vigente normativa.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,4500	0,4500	0,4500	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7000	0,7000	0,7000	0,9000	0,9000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100,900	105,520	102,010	91,160	93,880
Costo del servizio procapite	70,43	72,80	81,99	89,74	87,83

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Consiglio Comunale con proprio provvedimento nr. 3 del 11/03/2013 ha approvato lo schema di regolamento dei controlli interni composto da nr. 10 articoli. Il Segretario Comunale ed i Responsabili di servizio hanno controllato tutte le determinazioni.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il Consiglio Comunale con provvedimento nr. 17 in data 26/06/2009 ha presentato le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2009/2014 come segue:

VIABILITA'

STRADA PROVINCIALE 64 – ARSIERO – TONEZZA

STRADA PROVINCIALE 64 E STRADA COMUNALE PASSO DELLA VENA

La strada è stata oggetto di cessione alla Provincia di Vicenza come da deliberazione di C.C. nr. 2 del 20.02.2012. Sono state approvate le convenzioni con il Comune di Lastebasse capofila del finanziamento di fondi ODI 2011 ed il Comune di Tonezza. Il Comune di Lastebasse ha sottoscritto conseguente convenzione con i fondi ODI. Con tali accordi la Provincia sta predisponendo il progetto dell'ampliamento della strada della Vena.

STRADA BARCAROLA – TONEZZA

La strada Barcarola -Tonezza è stata oggetto di costante manutenzione anche con la collaborazione di Associazioni e Gruppi al fine di permettere il transito nel collegamento Arsiero - Tonezza in casi di emergenza per caduta sassi o frane nella S.P. 64, come successo nel 2011 e 2014; la strada rimane comunque chiusa per motivi di sicurezza e viene utilizzata solo in caso di emergenza.

STRADE SILVO-PASTORALI

E' stata eseguita la sistemazione della strada silvo-pastorale Busa Grande - Tenele - Lain, il cui progetto è stato realizzato in due stralci e cofinanziato dalla Regione Veneto e dal Comune di Tonezza.

PARCHEGGI – MARCIAPIEDI

E' stato realizzato il parcheggio di Via Duca d'Aosta, pur con le limitazioni imposte dalla sopraindenza dei BB.AA. per una capacità di nr. 19 posti auto con marciapiede e collegamento pedonale fino alla Chiesa e riqualificazione e consolidamento del versante a monte del parcheggio e rifacimento della pubblica illuminazione della zona di cui trattasi.

Sono stati inoltre realizzati due parcheggi nelle località Pontara e Vallà al servizio dei residenti nonché dei numerosi turisti che frequentano le due zone di particolare interesse turistico (percorso naturalistico Excalibur, palestra di roccia e Valle dei Ciliegi) con la rispettiva capacità di nr. 50 e nr. 25 posti auto.

I predetti parcheggi sono stati realizzati con il finanziamento regionale di cui alla Legge nr. 30/2007 per il 90%.

E' stato infine realizzato il percorso pedonale protetto in Viale degli Alpini sul tratto a valle della S.P. 64 per un tratto di circa 600 metri. Il percorso pedonale ha una larghezza di mt. 1,50 ed in alcuni tratti è stato installato un guard-rail rivestito in legno per ragioni estetiche, ed in corrispondenza degli sbalzi è stato installato un parapetto di sicurezza in legno. L'opera è stata cofinanziata con contributo regionale per il 56% circa in base alla Legge nr. 39/91 - art.9 e provinciale per il 37% circa; la rimanenza è in capo al Comune. Il percorso permette il collegamento dal centro del paese alle contrade a monte, mettendo in sicurezza i pedoni in una zona molto trafficata e pericolosa.

P.A.T. – PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

E' stato portato a termine e approvato in data 31.01.2014 il Piano assetto del territorio (P.A.T.). Rimangono comunque a livello interno i relativi piani di intervento. Il piano favorisce lo sviluppo e l'insediamento di nuove attività artigianali (già in corso), commerciali ed alberghiere, e lo sviluppo invernale dell'Altipiano Veneto-Trentino.

CENTRO CULTURALE (Ex Asilo)

E' in corso di realizzazione il Museo dello Scalpellino cofinanziato in parte dalla Regione Veneto, sempre presso il centro culturale, che avrà anche la valenza di aula didattica e sala riunioni.

GESTIONE MUSEI E SENTIERI DIDATTICO-NATURALISTICI

A richiesta è stato aperto sia il Centro Museo etnografico di Ctr. Grotti ed il Centro documentazione della Grande

Guerra aperti con guida mediante la collaborazione di Associazioni culturali locali o di privati.

ATTIVITA' SPORTIVE – ZONA "CAMPO CHIESA"

E' in corso di realizzazione il completamento della struttura coperta polivalente al fine della pratica del pattinaggio sul ghiaccio con il cofinanziamento della Regione Veneto per il 90% circa. La struttura diverrà "palazzetto del ghiaccio", opera mancante a livello ricreativo - invernale.

SCUOLA – FAMIGLIE – GIOVANI ANZIANI

Il Comune si è prodigato al mantenimento locale della scuola dell'infanzia mediante la gestione diretta del servizio educativo e di mensa.

RISPARMIO ENERGETICO

E' stato realizzato l'impianto di illuminazione pubblica da Contrà Barchi a Via Marconi lungo la strada S.P. 64, ed ancora il percorso pedonale da Contrà Canale al Centro di Via Roma e strada dei Barettoni. L'opera è stata cofinanziata per il 70% circa dalla Regione Veneto con la Legge nr. 11/10 art.3. Per dare completezza al percorso pedonale protetto in Viale degli Alpini è attualmente in corso l'appalto per la realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione del medesimo.

PALACONGRESSI

E' stato completato il piano terra del centro congressi con la realizzazione di una sala per attività culturali e ricreative con il cofinanziamento da parte della Regione Veneto per circa il 90%; è stata altresì realizzata una cucina adiacente mediante fondi propri del Comune. La struttura completa la sala congressi al piano sovrastante e offre la possibilità alle varie Associazioni (Fanti, Alpini etc.) di promuovere iniziative, eventi e mostre a supporto del turismo.

INSTALLAZIONE RETE ADSL WIRELESS

Attualmente è in corso di completamento la rete in fibra ottica che parte da Barcarola a Tonezza per il potenziamento della rete internet. L'opera è a totale carico della Regione Veneto.

METANO ACQUEDOTTO

L'acquedotto della Val Civetta è stato realizzato con l'arrivo all'Altopiano dei Fiorentini, premessa per far sì che possa arrivare anche a Tonezza potenziando la rete idrica attuale.

AGRICOLTURA – AMBIENTE

Il Comune ha sostenuto l'onere per lo sfalcio dei campi incolti e abbandonati. Ha sostenuto qualunque iniziativa legata al territorio con la presenza di animali (vacche e cavalli).

Molte sono state le zone che, trascurate nel tempo, sono state riqualificate, in modo particolare il centro e zone adiacenti.

SCUOLA ALBERGHIERA

Il Comune si è prodigato ad offrire spazi e strutture per riunioni ed attività sportive, culturali e propedeutiche all'insegnamento per consentire la crescita della scuola medesima.

CENTRO DELL'AERONAUTICA MILITARE

E' stata inoltrata nei termini previsti la richiesta per la cessione in uso gratuito della struttura destinandola ad aspetti turistici, sociali, culturali e di elisoccorso dell'Altipiano Veneto-Trentino.

ALTRE INIZIATIVE

Sono stati realizzati percorsi di mountain-bike e nord walking con relative segnaletiche e bacheche con oneri a totale carico della Regione Veneto.

TURISMO - PROMOZIONE TURISTICA

A dimostrazione dell'importanza dell'Ufficio turistico I.A.T., in funzione delle nuove norme regionali, il Comune ha appena deliberato, con atto di indirizzo, un sostegno economico a sostegno del mantenimento della struttura medesima.

Tutti gli obiettivi fissati nel programma 2009-2013 sono stati rispettati e ne sono pure stati aggiunti degli altri. In modo particolare è stata data priorità alla realizzazione di parcheggi e marciapiedi per l'ospitalità dei turisti e per l'ordine viario. L'interesse è stato rivolto ad un tipo di turismo sportivo e giovanile.

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
Nel corso dell'anno 2013 è stata modificata la pianta organica. Sono state adottate tutte le misure necessarie alla razionalizzazione e contenimento delle spese di personale.
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE DAL 2009 AL 2013

Descrizione	EURO	Stato di attuazione
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA SALA CONGRESSI-PALATENDA	100.000,00	LAVORI ULTIMATI
SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADA SILVO-PASTORALE LAIN-TENELE-BOSCATI (1° stralcio)	22.500,00	LAVORI ULTIMATI
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO CULTURALE IN VIA MARCONI	58.600,00	LAVORI ULTIMATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	130.000,00	LAVORI ULTIMATI
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA DUCA D'AOSTA	220.000,00	LAVORI ULTIMATI
SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADA SILVO-PASTORALE LAIN-TENELE-BOSCATI - 2° STR.	38.550,00	LAVORI ULTIMATI

Descrizione	EURO	Stato di attuazione
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE PROTETTO IN VIALE DEGLI ALPINI, A LATO DELLA S.P. 64 DEI FIORENTINI	467.500,00	LAVORI ULTIMATI
COMPLETAMENTO STRUTTURA COPERTA POLIVALENTE AL FINE DELLA PRATICA DEL PATTINAGGIO SU GHIACCIO	720.000,00	LAVORI DA ULTIMARE
REALIZZAZIONE PARCHEGGI LOCALITA' PONTARA E VALLA'	150.000,00	LAVORI ULTIMATI
RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA MARCONI – C. CANALE – C. BARCHI	190.000,00	LAVORI ULTIMATI
SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADA SILVO-PASTORALE LAIN-TENELE-BOSCATI - 2° STR.	38.550,00	LAVORI ULTIMATI
REALIZZAZIONE TRATTI DI MARCIAPIEDE LUNGO VIA ROMA	48.000,00	LAVORI ULTIMATI
SALA PER ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE AL PIANO TERRA DEL CENTRO CONGRESSI	105.000,00	LAVORI ULTIMATI

Nel 2010 è stato acquisito il piano terra del Condominio "Le Ginestre" sito in Via Roma adibito a locale piscina, palestra e reception-spogliatoi.

Con la collaborazione di privati che hanno messo a disposizione il progetto è stato possibile partecipare ad un bando nazionale sulla Legge dello sport per l'assegnazione di un contributo per il recupero della struttura di cui trattasi. Tale opera darebbe completezza alle altre strutture sportive già esistenti nella "Cittadella sportiva".

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:

Edilizia privata:

a) permessi di costruire	n. 36	
b) autorizzazione Beni Ambientali	n. 22	
c) denunce inizio attività/s.c.i.a.	n. 208	
d) agibilità		n. 50

Pianificazione urbanistica:

- Variante P.R.G. in adeguamento al P. di Area
- Variante P.R.G. percorso pedonale protetto
- Approvazione del P.A.T.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

- Il Comune ha gestito il servizio di mensa per la scuola dell'infanzia e primaria mediante affidamento a ditte esterne per la preparazione dei pasti nel modo seguente:

Scuola dell'infanzia = anno 2009 - 2010 - 2011 -2012 -2013;

Scuola primaria = anno 2009 - 2010 (fino al mese di giugno); il servizio è cessato dal momento che l'Istituto Comprensivo ha ridotto l'orario togliendo i rientri pomeridiani .

Il trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia e primaria per gli anni del mandato 2009 - 2013 è stato gestito direttamente dal comune con lo scuolabus di proprietà guidato dai propri dipendenti; la spesa è stata sopportata completamente dall'Ente. Per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, il trasporto degli alunni è stato effettuato con i mezzi pubblici locali gestiti dalla Soc. FTV Spa di Vicenza con una spesa che si è aggirata circa per il 60% a carico delle famiglie e del 40% a carico dell'Ente. Per gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado il Comune ha provveduto mediante l'erogazione di contributi alle famiglie.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Anno 2009 = 16,16%

Anno 2013 = 31,46%

Si precisa che il servizio di raccolta differenziata è stato implementato con la raccolta separata dell'umido e con la raccolta stradale della carta.

Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

- Il settore Socio - culturale è stato gestito direttamente dalla Comunità Montana Alto Astico e Posina di Arsiero tramite convenzione stipulata già da anni precedenti. Nel 2013 è stata prevista la corresponsione di un bonus per l'infanzia. Per gli anni 2010 - 2011 e 2012 è stato effettuato, nei mesi di luglio e agosto, il servizio di pronto soccorso con l'ausilio di un'ambulanza; il servizio è stato effettuato tramite convenzione con la Comunità Montana Alto Astico e Posina di Arsiero, L'U.I.s.s. nr. 4 Alto Vicentino, la S.o.g.i.t. ed il Comune di Tonezza.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Nel quinquennio sono stati erogati contributi a varie Associazioni che hanno organizzato manifestazioni per incentivare il turismo. Nell'anno 2011 sono stati acquistati bacheche, pali segnaletici,

cartine e pieghevoli per i percorsi pedonali "Excalibur" e "Valle dei Ciliegi" con la collaborazione della Provincia di Vicenza che ha contribuito a coprire l'intera spesa.

EVENTO	DATA	DESCRIZIONE
CONCERTO DI FERRAGOSTO	15 AGOSTO	Inserito della programmazione degli eventi musicali promossi dalla Provincia di Vicenza
INAUGURAZIONE NUOVA PIAZZETTA LUCIO BATTISTI E CONCERTO DI BRUNO CONTE	26/06/2011	Intitolazione della nuova piazzetta ad uso pubblico, omaggio a Lucio Battisti, che agli esordi della sua carriera girò a Tonezza un video musicale.
INAUGURAZIONE PARCO DEL DONATORE	15/07/2012	In collaborazione con AVIS realizzato nuovo parco giochi
INAUGURAZIONE BUSTO JOHN P. WILKINSON "FRECCIA"	31/08/2013	In collaborazione con AVL inaugurato e collocato nella Sala Congressi il busto realizzato e donato dal nipote del Maggiore Inglese morto durante la Seconda Guerra Mondiale in località Barbarena
DOCUMENTARIO SULLO SCALPELLINO	22/04/2012	Realizzazione documentario sull'arte dello scalpellino che raccoglie anche l'ultima intervista di Orlando Longhi emigrato da giovane in Francia

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;
Il Comune non è assoggettato a tale adempimento.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;
Il Comune essendo di piccole dimensioni adotta annualmente il P.R.O. "PIANO RISORSE ED OBIETTIVI" con il quale l'Organo esecutivo definisce gli obiettivi di gestione che affida ai Responsabili unitamente alle dotazioni necessarie. Il Segretario Comunale quale componente del Nucleo di Valutazione interno, procede alla valutazione prevista al fine della corresponsione dell'indennità di risultato ai Responsabili di area, previa acquisizione delle relazioni dai medesimi predisposte.

Il P.R.O. è stato adottato con provvedimenti di Giunta Comunale come segue:

ANNO	NR. PROVVEDIMENTO	DATA PROVVEDIMENTO
2009	17	16/04/2009
2010	24	06/04/2010
2011	48	11/08/2011
2012	38	17/07/2012
2013	50	15/10/2013

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al
ENTRATE CORRENTI	1.128.973,50	1.038.777,21	1.006.302,09	1.179.800,08	1.469.868,04	30,19 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	329.192,14	1.269.743,53	132.105,08	40.662,70	29.152,27	-91,14 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	130.000,00	59.760,00	411.646,12	8.043,84	5.195,59	-96,00 %
TOTALE	1.588.165,64	2.368.280,74	1.550.053,29	1.228.506,62	1.504.215,90	-5,28 %

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	965.251,59	958.864,10	944.116,40	980.194,29	1.336.805,83	38,49 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	450.745,15	1.363.082,49	461.857,98	139.433,76	149.292,27	-66,87 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	101.088,20	132.384,37	170.980,94	74.230,90	74.875,79	-25,93 %
TOTALE	1.517.084,94	2.454.330,96	1.576.955,32	1.193.858,95	1.560.973,89	2,89 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.041,33	92.981,04	95.437,44	94.572,20	88.659,32	-12,25 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.041,33	92.981,04	95.437,44	94.572,20	88.659,32	-12,25 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.128.973,50	1.038.777,21	1.006.302,09	1.179.800,08	1.469.868,04
Spese titolo I	965.251,59	958.864,10	944.116,40	980.194,29	1.336.805,83
Rimborso prestiti parte del titolo III	101.088,20	132.384,37	55.906,82	66.187,06	69.680,20
SALDO DI PARTE CORRENTE	62.633,71	-52.471,26	6.278,87	133.418,73	63.382,01

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	329.192,14	1.269.743,53	132.105,08	40.662,70	29.152,27
Entrate titolo V **	130.000,00	59.760,00	296.572,00		
Totale titolo (IV+V)	459.192,14	1.329.503,53	428.677,08	40.662,70	29.152,27
Spese titolo II	450.745,15	1.363.082,49	461.857,98	139.433,76	149.292,27
Differenza di parte capitale	8.446,99	-33.578,96	-33.180,90	-98.771,06	-120.140,00
Entrate correnti destinate a investimenti				98.771,06	4.140,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		54.157,22	33.180,90		116.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	8.446,99	20.578,26			

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	1.101.795,77	985.640,03	1.073.600,15	1.153.552,32	1.039.286,46
Pagamenti	(-)	1.114.131,27	1.121.709,20	988.392,02	973.936,94	962.994,28
Differenza	(=)	-12.335,50	-136.069,17	85.208,13	179.615,38	76.292,18
Residui attivi	(+)	587.411,20	1.475.621,75	571.890,58	169.526,50	553.588,76
Residui passivi	(-)	503.995,00	1.425.602,80	684.000,74	314.494,21	686.638,93
Differenza	(=)	83.416,20	50.018,95	-112.110,16	-144.967,71	-133.050,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	71.080,70	-86.050,22	-26.902,03	34.647,67	-56.757,99

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato				34.647,67	
Per spese in conto capitale	8.446,99				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	62.633,71				
Totale	71.080,70			34.647,67	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	193.077,03	148.293,40	149.248,92	252.794,37	326.121,19
Totale residui attivi finali	831.576,68	2.032.095,52	2.270.829,02	2.075.936,37	1.909.698,51
Totale residui passivi finali	770.617,74	1.960.814,62	2.215.453,09	2.066.249,00	2.023.415,59
Risultato di amministrazione	254.035,97	219.574,30	204.624,85	262.481,74	212.404,11
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		31.893,00			
Spese di investimento		54.157,22	33.180,90		116.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		86.050,22	33.180,90		116.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	93.552,23	25.778,47	6.190,13	115.510,32	241.031,15
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		17.500,00		21.459,48	38.959,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.236,62	1.527,97	10.155,89	29.201,70	43.122,18
Totale	95.788,85	44.806,44	16.346,02	166.171,50	323.112,81
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	307.759,63	1.033.300,00	90.000,00		1.431.059,63
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	21.196,61		296.572,00		317.768,61
Totale	424.745,09	1.078.106,44	402.918,02	166.171,50	2.071.941,05
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	41,32	321,00	278,00	3.355,00	3.995,32
Totale generale	424.786,41	1.078.427,44	403.196,02	169.526,50	2.075.936,37

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	14.783,18	11.042,15	41.032,07	181.425,73	248.283,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	326.724,56	967.941,32	376.844,20	125.788,08	1.797.298,16
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	9.152,57	2.800,00	1.434,74	7.280,40	20.667,71
Totale generale	350.660,31	981.783,47	419.311,01	314.494,21	2.066.249,00

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	23,38 %	18,66 %	15,31 %	12,56 %	37,60 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

L'Ente non è mai stato assoggettato al patto di stabilità.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.984.398,45	1.898.893,10	2.139.558,23	2.073.371,17	2.003.690,97
Popolazione residente	592	588	592	544	541
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	3.352,02	3.229,41	3.614,11	3.811,34	3.703,68

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	10,091 %	9,511 %	8,307 %	10,619 %	10,541 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.816,58	Patrimonio netto	1.158.210,55
Immobilizzazioni materiali	3.284.779,64		
Immobilizzazioni finanziarie	18.166,42		
Rimanenze			
Crediti	712.554,67		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	904.781,81
Disponibilità liquide	236.124,02	Debiti	2.198.448,97
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.261.441,33	TOTALE	4.261.441,33

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	24.606,13	Patrimonio netto	3.234.501,56
Immobilizzazioni materiali	5.475.141,24		
Immobilizzazioni finanziarie	18.692,52		
Rimanenze			
Crediti	2.075.936,37		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.267.501,87
Disponibilità liquide	252.794,37	Debiti	2.345.167,20
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	7.847.170,63	TOTALE	7.847.170,63

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Il Comune non ha mai riconosciuto debiti fuori bilancio nel periodo del mandato.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	318.048,00	318.048,00	332.900,19	313.024,61	313.024,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	298.964,94	293.036,81	279.104,51	309.222,67	307.933,61
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,97 %	30,56 %	29,56 %	31,54 %	23,03 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	558,72	554,51	519,63	592,93	588,84

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	74	74	85	78	77

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli anni antecedenti al 2010 il Comune non ha avuto personale a tempo determinato. Tuttavia ha dovuto ricorrere ad assunzioni di personale a tempo determinato attingendo dalle graduatorie di altri Enti, trovandosi improvvisamente senza un dipendente di posizione organizzativa D3 in capo all'area amministrativa - servizi demografici, a seguito di dimissioni volontarie presentate nel mese di settembre 2010 con decorrenza dal 1^a gennaio 2011.

Pertanto dal mese di aprile 2011 al 30 settembre 2011 è stato assunto un dipendente di Cat. C1, principalmente per fronteggiare le esigenze dovute alle elezioni referendarie del 12 e 13 giugno 2011; il medesimo è stato prorogato per il periodo 1 ottobre 2011 - 31 marzo 2012, ma è cessato per dimissioni volontarie in data 14.02.2012.

Il 1^a marzo 2012 è stato assunto un altro dipendente di cat. C1 a tempo determinato fino al 28 febbraio 2013, sempre attingendo da graduatorie di selezione pubblica di altri enti. Il medesimo soggetto è stato prorogato per il periodo 1 marzo 2013 - 28 febbraio 2014, ed attualmente ancora in servizio con proroga fino al 25 giugno 2014 in prossimità delle elezioni amministrative ed europee previste per il maggio p.v..

Si fa presente che dal 1^a luglio 2011 al 30 novembre 2011 è stato altresì assunto un dipendente di cat. B5 per un numero di 11 (undici) ore settimanali (dipendente di altro comune nel quale il medesimo svolgeva un numero massimo di 25 ore settimanali) per lo svolgimento di attività lavorativa presso l'ufficio tributi.

Si precisa infine che il Comune utilizza un lavoratore socialmente utile diversamente abile a norma dell'art. 22 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 con le modificazioni ed integrazioni apportate dal D.Lgs. 28/02/2000 n. 81, con decorrenza e proroga continuativa dal 27 giugno 2011, per il quale il Comune supporta solo la spesa dell'INAIL.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

La spesa sostenuta dal Comune per il personale a tempo determinato nel periodo del mandato è così suddivisa:

- anno 2009 = 0,00
- anno 2010 = 0,00
- anno 2011 = € 26.481,68 di cui € 8.321,81 a carico dello Stato per elezioni referendarie del 12 e 13 giugno 2011;
- anno 2012 = € 30.400,57 di cui € 139,78 per Rilevazione Istat (censimento generale della popolazione)
- anno 2013 = € 34.938,34

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	28.812,98	24.568,25	22.304,85	24.121,26	23.621,81

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

La Corte dei Conti ha chiesto delle delucidazioni in merito alle Relazioni dell'Organo di Revisione "S.I.Q.U.E.L." sui Bilanci di Previsione 2009, 2010 e 2011.

Anno 2009: la Corte con nota nr. 9587 in data 09/11/2009 ha chiesto notizie in merito alla risposta negativa circa l'adozione del piano triennale di cui al comma 594 della Legge 244/2007. L'Ente con nota prot. nr. 4241 del 16/11/2009 ha precisato di avere adottato tutte le misure per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente e che comunque la delibera per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili è in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale entro la fine di novembre.

La Corte rileva una diminuzione di spesa del personale per il 2009 rispetto all'impegnato 2004 ed osserva che non è stata ridotta la spesa per la contrattazione integrativa. L'Ente ha risposto che la spesa di cui trattasi non è stata ridotta in attesa del nuovo contratto; ed ha pure fornito delucidazioni sulla modifica tra le risorse stabili e variabili del fondo in fase di assestamento.

La Corte chiede anche chiarimenti in merito alla quantificazione del minor gettito ICI su abitazione principale non coerente con il minor gettito accertato per il 2008. L'Ente ha fornito chiarimenti tra quanto riscosso per il 2007 e quanto trasferito dal Ministero; e tra quanto previsto per il Bilancio 2009 e la certificazione prodotta relativamente al 2008.

La Corte chiede notizie più approfondite riguardo all'affidamento degli incarichi esterni per il 2009 secondo l'Art. 3 c. 55 della Legge 244/2007. L'Ente ha risposto che il programma degli incarichi è in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La Corte chiede infine notizie circa la destinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada. L'Ente risponde che non è stato indicato il provvedimento relativo alla destinazione delle entrate di cui trattasi in quanto di fatto le sanzioni vengono rimosse direttamente dal Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino con il quale il Comune è consorziato, e le somme di cui trattasi sono direttamente defalcate dalla spesa complessivamente dovuta.

La Corte con nota nr. 10481 del 25/11/2009 ha preso atto dei dati forniti e non ha ritenuto di procedere ad ulteriore attività istruttoria.

Anno 2010: la Corte con nota nr. 107 del 05/01/2011 ha chiesto di fornire ulteriori e più approfondite notizie in merito alla risposta negativa alla domanda nr. 13, facendo conoscere le iniziative adottate, anche a livello di controllo, circa le procedure in esecuzione dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006 convertito in Legge n. 248/2006. L'Ente con nota prot. nr. 65 del 11/01/2011 ha risposto di aver commesso un mero errore materiale di risposta negativa, mentre di fatto la risposta era sì.

La Corte con la domanda nr. 14 rileva che non sono ancora state avviate le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, con l'adozione delle conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3 c.27 e segg. della Legge 244/2007. L'ente ha risposto che la delibera di cui trattasi è stata adottata dal Consiglio Comunale in data 16/06/2010 con il provvedimento nr. 20.

La Corte chiede di fornire ulteriori e più approfondite notizie riguardo alla domanda nr. 16 alla quale è stato risposto affermativamente circa il rinnovo di precedenti affidamenti di servizi.

L'Ente ha precisato che sono stati rinnovati i precedenti affidamenti conformi alla normativa, senza prevedere alcuna estensione.

La Corte con nota nr. 1282 del 04/02/2011 ha preso atto dei dati forniti e non ha ritenuto di procedere ad ulteriore attività istruttoria.

Anno 2011: la Corte con nota nr. 1196 in data 13/02/2012 ha chiesto di fornire maggiori informazioni sull'operazione di rinegoziazione dei mutui in ammortamento di cui alla domanda nr. 6, illustrando le valutazioni di opportunità effettuate, sia in relazione ai benefici finanziari immediati che all'impatto a medio-lungo termine sugli equilibri di bilancio. L'Ente con nota prot. nr. 626 del 17/02/2012 ha risposto che la rinegoziazione di nr. 19 posizioni di Mutuo contratti con la Cassa DD.PP. per ulteriori 25 (venticinque) anni è stata necessaria in quanto i benefici finanziari immediati ottenuti per la dilazione delle quote di capitale, hanno dato al Comune l'opportunità di far fronte a nuove esigenze per opere pubbliche già parzialmente finanziate da ingenti contributi di Enti (Regione - Provincia, la cui mancata realizzazione significava la perdita dei contributi medesimi già concessi).

Le entrate correnti non ripetitive dichiarate al punto nr. 1.2 costituiscono circa il 7,8% delle entrate correnti configurando un'aspirazione rischiosa per l'equilibrio di parte corrente; si chiede di fornire ragguagli su come l'Ente intende ripristinare un sano equilibrio in cui tali poste non superino il 5% delle risorse correnti. L'Ente ha risposto che la percentuale scende al 7,55% dal momento che sono stati indicati OO.UU. di cui al tilo 4^a dell'entrata che finanziano la parte corrente per la percentuale del 56,64%. Comunque L'Ente sta valutando attentamente l'opportunità di inserire sui Bilanci di Previsione dei futuri esercizi entrate certe, contando principalmente sull'IMU, atte a fronteggiare le ormai consolidate spese correnti.

La Corte rileva che al punto nr. 3.1 "entrate derivanti da accensioni di prestiti", considerando l'ammontare dello stock di debito a fine 2011 in rapporto al totale delle entrate correnti previste, si evince un rapporto del 219%, determinando la criticità definita dal parametro di deficitarietà. L'Ente risponde confermando che l'Ente risulta deficitario relativamente al parametro nr. 7 "consistenza dei debiti di finanziamento rispetto alle entrate correnti", ciononostante è stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL (interessi non superiori al 12% delle entrate correnti del rendiconto dell'esercizio 2009). Nel 2011 sono stati contratti nr. 3 mutui con la Cassa DD.PP. per finanziare opere di rilevanza fondamentale per il Comune, la cui mancata realizzazione per nr. 2 (due) opere "Realizzazione di un percorso pedonale protetto in Viale degli Alpini" e "Completamento struttura coperta polivalente ai fini della pratica di pattinaggio su ghiaccio" significava la perdita di ingenti contributi già concessi da Enti pubblici.

Anno 2012: alla data attuale non si riscontrano note di richiesta in merito da parte della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti ha chiesto delle delucidazioni in merito alle Relazioni dell'Organo di Revisione "S.I.Q.U.E.L." sui Rendiconti 2009, 2010, e 2011.

Anno 2009: la Corte con nota nr. 4111 in data 08/06/2012 ha chiesto la "verifica della capacità di indebitamento" (stock complessivo del debito rapportato alle entrate correnti comporta un'incidenza pari al 176%) determinando il mancato rispetto del parametro nr. 7 di deficitarietà. L'Ente con nota prot. nr. 2107 del 20/06/2012 ha risposto che il ricorso all'indebitamento è stato necessario per finanziare opere di rilevanza fondamentale e strategica, la cui mancata realizzazione avrebbe comportato la perdita di contributi già concessi da altri Enti pubblici, pertanto si rendeva necessario procedere al completamento del finanziamento delle opere. Il Comune si impegnava per il futuro a limitare al massimo le spese; faceva pure una valutazione riguardo alla concessione a terzi del centro Congressi e contava sulla nuova IMU per il finanziamento delle spese correnti.

La Corte con deliberazione nr. 596 del 10/09/2012 ha disposto che il Magistrato relatore invii apposita nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate affinché l'ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive. Il Magistrato Istruttore ha inviato propria Relazione con protocollo nr. 6953 in data 17/09/2012 ad atti dell'Ente.

Anno 2010: la Corte con nota nr. 4112 in data 08/06/2012 ha chiesto quanto segue:

- il rispetto della scadenza per l'approvazione del Rendiconto avvenuta in data 22/08/2011 anziché alla scadenza del 30/04/2011. L'Ente con

nota prot. nr. 2106 del 20/06/2012 ha risposto che il ritardo è dovuto al fatto che il Ragioniere è oberato da molteplici incombenze e non è in grado di mantenere tutte le scadenze nei termini, aggiungendo il fatto che dal 1° gennaio 2011 un dipendente di ruolo ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie, creando così dei notevoli disagi all'interno degli uffici che si sono trovati improvvisamente sovraccaricati da altre mansioni impreviste.

- Risultato di gestione negativo (-86.050,22 euro) con utilizzo di entrate non ripetitive (OO.UU. e recupero evasione) utilizzate per finanziare circa l'8% delle spese tit. I° e III°. L'Ente ha risposto che avrebbe fatto di tutto per limitare le spese; avrebbe valutato la possibilità della concessione a terzi del "Centro Congressi", nonché l'affidamento sugli introiti della nuova IMU.

- Incongruenza tra il risultato di amministrazione dichiarato al punto 1.7 ed il risultato derivante dalla sommatoria del saldo tra i residui attivi e passivi (punto 1.8.4) e il fondo di cassa al 31.12.2010. L'Ente ha risposto che si trattava di un mero errore materiale di battitura sui titoli di entrata 1° e 3° riportando una tabella contenente i due titoli errati di cui trattasi ed evidenziandone gli importi corretti.

- Verifica della capacità di indebitamento (stock complessivo del debito rapportato alle entrate correnti comporta un'incidenza pari al 182,80%) determinando il mancato rispetto del parametro nr. 7 di deficitarietà. L'Ente ha risposto che il ricorso all'indebitamento è stato necessario per finanziare opere di rilevanza fondamentale, la cui mancata realizzazione avrebbe comportato la perdita di contributi già concessi da altri Enti pubblici.

- Spese per il personale, in considerazione della partecipazione del Comune al Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, la Corte ha chiesto di appurare l'inclusione nel calcolo della quota di personale 2010 della quota relativa al Consorzio ai fini della verifica del rispetto del contenimento della stessa nei limiti dell'esercizio 2004 come stabilito dalla Legge 296/2006. L'Ente ha risposto che tale spesa non è mai stata considerata né sul 2004 e nemmeno sugli anni seguenti, compreso il 2010.

La Corte con deliberazione nr. 665 del 10/09/2012 ha disposto che il Magistrato relatore invii apposita nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate affinché l'ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive. Il Magistrato Istruttore ha inviato propria Relazione con protocollo nr. 7118 in data 21/09/2012 ad atti dell'Ente.

Anno 2011: la Corte con nota nr. 6029 in data 03/10/2013 ha chiesto quanto segue:

- Alla luce della situazione dei residui attivi e conseguentemente dell'avanzo di amministrazione, si chiedono ragguagli sull'istituzione del fondo svalutazione crediti, dando per intesa un'accurata verifica generale delle ragioni del mantenimento dei residui, al fine di una quantificazione veritiera dell'avanzo. L'Ente con nota del 09/10/2013 ha risposto che i residui attivi sono costituiti prevalentemente da ruolo TARSU e da avvisi di accertamento ICI parte dei quali rateizzati. In parte conto capitale è incluso un ruolo per abuso edilizio in parte impegnato e non utilizzato in attesa della relativa riscossione ed in parte confluito nell'avanzo vincolato. L'avanzo è stato applicato parzialmente al Bilancio 2012 per il finanziamento di spese in conto capitale ed alla fine dell'esercizio non è stato utilizzato in quanto le spese impegnate sono state finanziate da maggiori entrate correnti. Pertanto l'avanzo 2011 è rimasto integro. Il fondo svalutazione Crediti è stato istituito nel corso del Bilancio 2012 come dettato dall'Art. 6 c.17 del D.L. 6 luglio 2012 n.95 convertito in Legge 135/2012.

- Spesa per il personale - è stato chiesto di includere nel calcolo dei punti 5.3 e 5.5 la corretta quota di competenza della spesa per il personale del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, precisando le modalità di determinazione della quota medesima e provvedendo alla sostituzione del questionario.

L'Ente ha provveduto ad aggiungere la quota per il personale di cui trattasi modificando il questionario medesimo.

La Corte con deliberazione nr.38 del 04/12/2013 ha disposto che il Magistrato relatore invii apposita nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate affinché l'ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive. Il Magistrato Istruttore ha inviato propria Relazione con protocollo nr. 1264 in data 27/01/2014 ad atti dell'Ente.

Anno 2012: il questionario di cui trattasi è stato spedito on-line in data 20/01/2014, e alla data attuale non si riscontrano note di richiesta in merito da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo del mandato non sono state presentate sentenze contro il Comune.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Organo di revisione non ha mai riscontrato gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Nel periodo del mandato per contenere la spesa il Comune ha fatto ricorso, in alcuni casi, alla Consip e M.e.p.a. per l'acquisizione di beni e prestazione di servizi. Ha rispettato le disposizioni contenute nell'art. 6 del D.L. nr. 78/2010 convertito in Legge nr. 122/2010. Si fa comunque presente che l'andamento delle spese non è stato costante nel periodo di cui trattasi determinato anche dalle esigenze intervenute nel corso degli anni.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Tale disposizione risulta abrogata dall'articolo unico comma 561 Legge 27.12.2013 n.147 "Legge di stabilità 2014".

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione

Tale relazione di fine mandato del Comune di Tonezza del Cimone che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data
il 24/02/2014

IL SINDACO

Amirgo Della Via

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 24/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Pado Cappellato

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti